



Provincia di Prato

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO

Variante di aggiornamento e adeguamento
alla L.R. 65/2014 e al PIT PPR

Presidente
Francesco Puggelli

Dirigente
Rossella Bonciolini

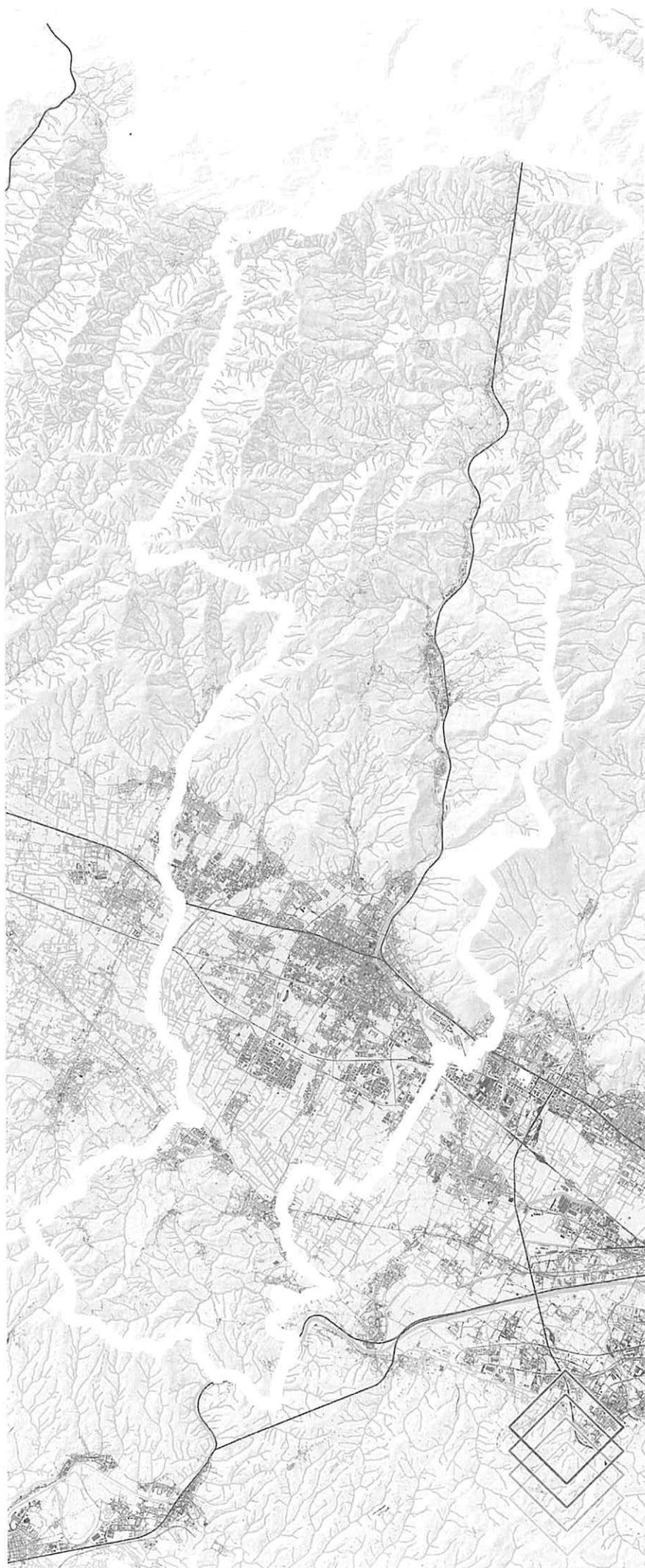
Responsabile del procedimento
Cecilia Arianna Gelli

Garante per l'informazione
Ilaria Musolesi

Progettisti:
Valentina Aldini
Ottavia Cardillo

Collaboratore tecnico
Giulia D'Ercole

**RAPPORTO DEL
GARANTE DELLA
PARTECIPAZIONE E
DELL'INFORMAZIONE**





PROVINCIA DI PRATO

RAPPORTO finale un del GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE ai sensi dell'art. 38 della Legge Regionale Toscana del 10/11/2014, n. 65

Il Garante dell'informazione e della partecipazione

Nominato nel procedimento di formazione e adozione del nuovo PTC con Determina Dirigenziale n. 1563 del 18/11/2021, in luogo del precedente Garante Dott.ssa Clara Gori Degl'Innocenti;

Vista la L.R.T. 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio" e in particolare l' art. 36 che regola *L'informazione e la partecipazione dei cittadini alla formazione degli atti di governo del territorio* e che al comma 4 prevede che *"La Regione specifica con proprio regolamento le funzioni del Garante dell'informazione e della partecipazione secondo i contenuti previsti dagli artt. 37,38 e 39"*;

Visto il Decreto del Presidente di Giunta Regionale 14 febbraio 2017, n. 4/R che adotta il Regolamento di attuazione dell'art. 36, comma 4, della L.R.T. 65/2014 disciplinando le funzioni del Garante, con allegate le Linee Guida sui Livelli Partecipativi ai sensi dell'art. 36, comma 5, della L.R.T. 65/2014 e dell'art. 17 del Reg 4/R/2017 per garantire uniformi livelli partecipativi adeguati ai contenuti delle diverse tipologie degli atti di governo del territorio;

Visto in particolare l'art. 38 della L.R.T. n. 65/2014 secondo cui :

1. *"[...] il garante dell'informazione e della partecipazione assume ogni necessaria iniziativa, nelle diverse fasi procedurali di formazione degli atti di governo del territorio, per l'attuazione del programma di cui all'articolo 17, comma 3, lettera e), e per assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati. A tal fine la Regione, le province, la città metropolitana e i comuni, e assicurano che la documentazione relativa agli atti di governo del territorio risulti adeguata alle esigenze dell'informazione e della partecipazione secondo le linee guida di cui all'articolo 36, comma 4.*

2. *Il garante dell'informazione e della partecipazione redige un rapporto sull'attività svolta, indicando le iniziative poste in essere in attuazione del programma di cui all'articolo 17, comma 3, lettera e), ed evidenziando se le attività relative all'informazione e alla*

partecipazione della cittadinanza e delle popolazioni interessate abbiano prodotto risultati significativi ai fini della formazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli strumenti della pianificazione urbanistica da sottoporre all'adozione degli organi competenti. Della pubblicazione del rapporto sull'attività svolta è data comunicazione al Garante regionale dell'informazione e della partecipazione di cui all'articolo 39.[...]

Visto altresì l'art. 4 del del Reg 4/R/2017 che recita:

"[...] 3. Il garante dell'informazione e della partecipazione dà attuazione al programma delle attività, indicato nell'atto di avvio del procedimento, al fine di assicurare, nelle diverse fasi procedurali, l'informazione e la partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio dei cittadini, singoli e associati, nonché di altri soggetti interessati pubblici o privati. A tal fine, il garante adegua le modalità di partecipazione alla diversa scala territoriale di pianificazione, nonché alla dimensione e alla tipologia di interessi coinvolti.

4. Il garante redige il rapporto di cui all'articolo 38, comma 2 della l.r.65/2014 sull'attività svolta tra l'avvio del procedimento e l'adozione del piano, specificando:

- a) le iniziative assunte in attuazione del programma delle attività di cui all'articolo 17, comma 3, lettera e) della l.r. 65/2014 ;*
- b) i risultati raggiunti in relazione ai livelli prestazionali indicati nel presente regolamento e nelle linee guida.*

5. Nel rispetto dell'articolo 36, comma 3 della l.r.65/2014 , il rapporto del garante dà conto dei risultati dell'attività di informazione e partecipazione e del rispetto dei livelli partecipativi conseguiti. Tale rapporto costituisce il contributo per l'amministrazione procedente ai fini:

- a) della definizione dei contenuti degli atti di governo del territorio;*
- b) delle determinazioni motivatamente assunte. [...]"*

Richiamata la Delibera del Consiglio della Provincia n. 16 del 29/06/2020 avente ad oggetto "Variante Generale del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale (PTC)", con cui è stato dato avvio al procedimento ai sensi dell'art. 17 della L. R. T. 65/2014 e si prende atto della Documento Preliminare di Valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi dell'art. 23 della L.R.t. 10/2010;

Richiamata la relazione del precedente Garante acquisita al protocollo dell'ente GE/2021/12464 del 28/10/2021 con cui si dava atto delle forme e delle modalità dell'informazione e della partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione del nuovo PTC provinciale nel rispetto dei livelli prestazionali di cui all'art. 16 del Reg e delle Linee Guida approvate dalla Giunta Regionale Fin allora svolte;

Tutto ciò premesso,

REDIGE il SEGUENTE RAPPORTO:

DA ATTO CHE

in data 31/03/2022 si è tenuto un ulteriore incontro pubblico, rispetto a quello del 16/09/2021, stavolta rivolto, non a tutta la cittadinanza, ma alle professionalità tecniche interessate in conformità ai livelli partecipativi previsti dall'art. 3, comma 2, lett. d) delle Linee Guida, avente ad oggetto gli obiettivi del nuovo PTC e l'illustrazione del Statuto del territorio;

in particolare l'incontro suddetto, adeguatamente e tempestivamente pubblicizzato sul sito internet istituzionale della Provincia e con email pec inviata direttamente agli Uffici Tecnici degli enti locali e agli Ordini Tecnici professionali del territorio provinciale ha visto una discreta partecipazione, in cui è intervenuto prima il Presidente della Provincia, poi il RUP Arch. Cecilia Arianna Gelli e infine l'Arch. Valentina Aldini dello studio AC Associati incaricato della progettazione;

RILEVA che allo stato dall'ultimo incontro suddetto non sono prevenute dai soggetti partecipanti e/o interessati osservazioni e proposte ai fini della formazione del nuovo PTC provinciale;

DA ATTO che in generale in attuazione del programma delle attività di cui all'art. 17, comma 3, lett. e) della L. R. T. 65/2014 individuato da questo ente sono state realizzate le seguenti attività:

- realizzazione di un sito web dedicato all'indirizzo <https://ptc.provincia.prato.it> al fine di rendere accessibile la documentazione relativa al progetto, esplicitata anche mediante un video "Il Ptc in pillole" che riassume i contenuti dello stesso e messa a disposizione sul sito di apposito form e email garanteptc@provincia.prato.it attraverso cui inviare il proprio contributo;
- attivazione di momenti di discussione e confronto con i cittadini e i soggetti interessati, anche in via telematica, effettuati sia attraverso tavoli tecnici con gli amministratori e i responsabili degli uffici tecnici degli enti locali del territorio che attraverso incontri pubblici effettuati in modo aperto e rivolti alla cittadinanza e ai soggetti interessati, che si sono tenuti in data 16/09/2021 e infine in data 31/03/2022;

RILEVA infine che le forme e le modalità di partecipazione e informazione alla formazione del nuovo PTC siano state rispettose del programma delle attività di cui all'art. 17, comma 3, lett. e) della L. R. T. 65/2014 e dei livelli prestazionali di cui all'art. 16 delle Linee Guida, sebbene influenzate dall'emergenza sanitaria da Covid-19;

SI ALLEGA il precedente rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione del 28/10/2021 e il programma delle attività di cui all'art. 17, comma 3, lett. e) della L. R. T. 65/2014 individuato da questo ente;

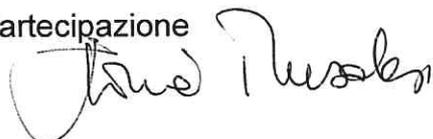
SI DISPONE la pubblicazione del presente rapporto sul sito web istituzionale di questo ente ai sensi dell'art. 4 comma 7 del Reg. 4/R/2017 e la trasmissione dello stesso al Garante Regionale ai sensi del successivo comma 8 dello stesso articolo.

Prato, 23/05/2022

Letto, firmato e sottoscritto

Il Garante dell'Informazione e della Partecipazione

Firmato Dott.ssa Ilaria Musolesi



**Procedimento di adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento
della Provincia di Prato
(ai sensi dell'art.17 della LR 65/2014 e s.m.i., al PIT/PPR ed alla LR 65/2014)**

**Relazione
del Garante della comunicazione e partecipazione
(ottobre 2021)**

Con Delibera del Consiglio Provinciale n. 16 del 29/06/2020 è stato dato avvio al procedimento per la formazione del Nuovo Piano Territoriale di Coordinamento provinciale, ai sensi dell'art.17 della L.R. toscana 65/2014 e ss.mm.ii. e dell'art. 21 della Disciplina del PIT-PPR.

Con Decreto Presidenziale n. 46 del 09/04/2019 era stato approvato l'Accordo tra la Regione Toscana, le Province della Toscana e la Città metropolitana di Firenze per la redazione o aggiornamento ai sensi della LR 65/2014 e del PIT-PPR dei piani territoriali di coordinamento provinciali e della città metropolitana.

L'Accordo di cui sopra tra l'altro impegna le Province a portare a termine la redazione o aggiornamento ai sensi della LR65/2014 e del PIT-PPR dei piani territoriali di coordinamento provinciali e della città metropolitana;

Con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 101 del 28/01/2020 l'Arch. Stefano Daddi del Servizio Assetto e Gestione del Territorio veniva nominato Responsabile del Procedimento per la variante di aggiornamento ed adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento;

Con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 123 del 31/01/2020 la Dott.ssa Clara Gori Degl'Innocenti, del Servizio Segreteria Generale e Programmazione, veniva nominata garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi art. 37 della L.R. 65/2014 per il procedimento di aggiornamento ed adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Prato;

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 29.06.2020 è stato approvato il documento di avvio del Procedimento di Variante generale del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Prato ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 con contestuale presa d'atto del Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010.

Visto l'art. 17 comma 3 della L.R. toscana 65/2014, e le Linee Guida sui livelli partecipativi redatte ai sensi dell'art. 36, comma 5, L.R. 65/2014 "Norme per il governo del territorio" e dell'art.17 del regolamento 4/R/2017 l'atto di Avvio contiene: "a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, [omis- sis], nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici; b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni; c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire; d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano; e) **il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;** f) **l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e).**"

La relazione di avvio del procedimento contiene il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione del PTC, affinché i risultati delle attività di informazione e partecipazione poste in essere nell'ambito del procedimento di formazione della Variante contribuiscano alla definizione dei contenuti della stessa. Secondo quanto stabilito dal Regolamento di Giunta Regionale n°4/R/2017, le forme e le 4 modalità dell'informazione e della partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione degli atti di governo del territorio sono individuate in assemblee, in incontri per gruppi di interesse specifici ed anche in via telematica, finalizzati alla formulazione di proposte di contenuto per la variante in oggetto e nel rispetto dei livelli prestazionali legati alla disponibilità ed accessibilità degli atti di governo del

territorio e all'attivazione di momenti di discussione e confronto con i cittadini ed i soggetti interessati

Le Linee guida di applicazione del Regolamento di attuazione dell'articolo 36, comma 4 della L.R. 65/2014, prevedono quali modalità partecipative le seguenti attività:

- a) Sintesi dei contenuti propri dell'atto di governo del territorio, come definiti al momento dell'avvio del procedimento, quale documento di introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso;
- b) Creazione della pagina web del garante nella quale indicare e inserire l'indirizzo di posta elettronica del garante, il programma delle attività di informazione e partecipazione, il documento di cui alla precedente lettera a) e il costante aggiornamento delle attività in itinere;
- c) Almeno una forma di partecipazione digitale, in quanto potenzialmente idonea a raggiungere chiunque abbia interesse a partecipare indipendentemente dalla scala e tipologia di piano;
- d) Uno o più incontri pubblici, adeguatamente e tempestivamente pubblicizzati.

Inoltre, costituisce livello partecipativo di ogni livello di pianificazione territoriale ulteriore la previsione di una modalità partecipativa avente ad oggetto esclusivamente lo statuto del territorio.

§

Innanzitutto occorre premettere che tutto l'aspetto della partecipazione è stato fortemente condizionato dalle restrizioni dovute alla pandemia da Covid -19; ciò ha comportato una prevalenza di attività a distanza, privilegiando una partecipazione digitale e riducendo gli incontri in presenza.

In ottemperanza al punto a) delle sopracitate Linee Guida regionali, la relazione di avvio del procedimento contiene il programma delle attività di informazione e partecipazione della cittadinanza redatto a cura dei del Garante dell'informazione e della partecipazione

Il piano è stato prevalentemente improntato sull'utilizzo delle ICT, in modo tale da rendere fruibile e comprensibile tutti gli elaborati del piano ad una platea più ampia di soggetti interessati dagli effetti del PTC stesso. E' stata programmata l'implementazione della pagina web del sito della Provincia con le notizie e gli elaborati costituenti il piano, attraverso anche la redazione di contenuti di sintesi quali documenti di introduzione al processo partecipativo, diretti a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso. L'utilizzo di piattaforme permette di aumentare la fruibilità dei contenuti e coinvolgere la sfera di cittadini maggiormente legata a questo canale informativo e garantire una partecipazione digitale. Parallelamente, il piano prevede anche incontri frontali in modo da coinvolgere direttamente i soggetti interessati dagli effetti del piano. Nello specifico il piano contiene quanto segue:

- *tavoli tecnici con Sindaci, amministratori e Uffici con lo scopo di far emergere le strategie di rilevanza dei propri territori.*

- *almeno un incontro con la cittadinanza per l'elaborazione del PTC, da svolgersi dopo l'avvio e prima dell'adozione della Variante al PTC A questi potranno aggiungersi ulteriori tavoli tecnici con la Regione e il Mibact per la condivisione dei contenuti del PTC per garantire il corretto recepimento del PIT-PPR. Infine nei territori della Provincia (su convocazione della Provincia), saranno possibili incontri conclusivi del procedimento di redazione nel quale verranno sottoposti ai Sindaci, amministratori e Uffici del territorio la sintesi dei contenuti che si intende tradurre nel*

PTC alla luce di quanto emerso negli incontri, dei contenuti dei Piani Strutturali e dei contenuti del Piano Paesaggistico. A seguito del formale avvio del procedimento di elaborazione del Piano Territoriale di Coordinamento, verrà svolta una campagna informativa mediante:

- *pubblicazione sul sito dell'Ente di uno specifico avviso del Garante dell'informazione e della partecipazione;*
- *informazione giornalistica e mediatica;*
- *realizzazione di una pagina web dedicata.*
- *pagina web dove sarà disponibile un form per la partecipazione della cittadinanza alla costruzione del piano. Agli incontri con la cittadinanza oltre ai soggetti istituzionali competenti potranno aggiungersi ulteriori incontri con: • Ordini Professionali (Architetti, Ingegneri, Geologi, Geometri), Urbanisti, Istituto Nazionale di Urbanistica; • Sindacati; • Dirigenti scolastici; • Associazioni; • Categorie economiche; • Aziende Agricole. Le date e le sedi di svolgimento delle iniziative saranno individuate in seguito, secondo il procedere delle fasi di redazione del PTC. Al percorso partecipativo illustrato la Provincia di Prato intende affiancare un ulteriore percorso che coinvolga le realtà territoriali; in particolare si prevedono iniziative di avvicinamento del Piano al mondo della scuola secondaria di secondo grado, attraverso modalità da concordare e definire direttamente con le scuole presenti sul territorio*

In ottemperanza ai punti b) e c) delle linee guida e al fine di rendere immediatamente fruibili e comprensibili tutti gli elaborati del piano ad una platea più ampia di soggetti interessati dagli effetti del PTC stesso, il primo passo è stata la realizzazione di un sito web dedicato disponibile all'indirizzo <https://ptc.provincia.prato.it/> nel quale sono stati inseriti tutti gli elaborati e la documentazione relativa al piano e che viene costantemente aggiornato. Sul sito web oltre a tutti i documenti ufficiali relativi al Piano Territoriale di Coordinamento sono presenti anche: una pagina di sintesi un video esplicativo "Il PTC in pillole", visionabile anche su youtube, rivolto a tutta la cittadinanza, che riassume e esplicita in modo chiaro i contenuti del documento e la necessità di adeguamento dello strumento. All'interno del sito una sezione è stata dedicata ad un form, raggiungibile all'indirizzo <https://ptc.provincia.prato.it/index.php/invia-contributo/>, mediante il quale chiunque, nella fase di avvio del procedimento, ha potuto inviare il proprio contributo, le proprie idee e i propri spunti di riflessione. Per qualsiasi dubbio, perplessità o richiesta è stato inoltre creato un indirizzo mail dedicato per poter interagire direttamente con il garante garanteptc@provincia.prato.it

Parallelamente sono stati coinvolti i Sindaci, gli amministratori e gli Uffici dei Comuni e degli Enti direttamente interessati dagli effetti del Piano, tramite l'istituzione di vari tavoli tecnici.

In ottemperanza al punto d) delle Linee Guida in data 16 settembre 2021 nella Sala del Consiglio della Provincia di Prato si è tenuto un incontro in presenza di presentazione dell'avvio del procedimento di aggiornamento del Ptc; lo stesso è stato trasmesso in diretta sulle piattaforme Zoom, Youtube e Facebook ed è possibile rivederlo sulle pagine social della Provincia di Prato. Ad aprire i lavori il presidente della Provincia di Prato Francesco Puggelli e a seguire l'intervento della presidente della Camera di commercio di Pistoia-Prato Dalila Mazzi. Successivamente, l'architetto Stefano Daddi della Provincia di Prato, assieme a Valentina Aldini e Ottavia Cardillo di AC ASSOCIATI, hanno illustrato ai presenti la variante di aggiornamento e di adeguamento del

piano territoriale di coordinamento della Provincia di Prato. All'incontro erano inoltre presenti i rappresentanti delle istituzioni locali e altri soggetti, tra cui: la Fondazione Cassa di Risparmio, Confesercenti Prato, CNA Toscana, PIN, Automobile Club Prato, Ordine dei Geologi, Camera del Lavoro, CISL Prato- Firenze, CISL Prato- Firenze, Ordine Architetti di Prato.

Tutti gli strumenti e gli eventi partecipativi sono stati puntualmente pubblicizzati mediante comunicati stampa nei quali si è data notizia della creazione del sito internet dedicato al PTC, del materiale in esso contenuto, della piattaforma dalla quale è stato possibile inviare contributi e dei recapiti ai quali è possibile rivolgersi per chiarimenti, dubbi ed eventuali proposte.

Appositi comunicati sono stati inoltre predisposti per pubblicizzare e, successivamente rendicontare, il primo incontro generale, tenutosi in presenza il giorno 16 settembre 2021.

Il percorso partecipativo in presenza vedrà, probabilmente a breve, un incontro interamente dedicato allo Statuto del territorio.

La situazione di emergenza sanitaria ha, invece, pregiudicato la possibilità, auspicata nel programma delle attività di informazione e di partecipazione, di intraprendere azioni di avvicinamento del mondo della scuola secondaria superiore al procedimento di adeguamento del Piano territoriale di coordinamento.

Il Garante garante dell'informazione e della partecipazione per il procedimento di aggiornamento ed adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Prato

Clara Gori Degl'Innocenti





PROVINCIA DI PRATO



**PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO
PROVINCIALE
VARIANTE DI AGGIORNAMENTO E ADEGUAMENTO
alla L.R. 65/2014 e al PIT-PPR**

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI PARTECIPAZIONE

ai sensi dell'art.17 lettere e ed fdella L.R. 65/2014
e del Regolamento di Giunta Regionale n°4/R/2017

SETTEMBRE 2020

Responsabile del procedimento:

Arch. Stefano Daddi

Progettisti:

AC ASSOCIATI - *Architettura e innovazione urbana*
Arch. Valentina Aldini
Arch. Ottavia Cardillo

Garante informazione e partecipazione:

Dott.ssa Clara Gori Degl'Innocenti

NOTE GENERALI

Le forme e le modalità dell'**informazione** e della **partecipazione** sono individuate in assemblee, in incontri per gruppi di interesse specifici ed anche in via telematica, finalizzati all'attivazione di momenti di discussione e confronto con i cittadini ed i soggetti interessati.

Sono previste le seguenti attività a contenuto minimo:

- Sintesi dei contenuti propri dell'atto di governo del territorio quale documento di introduzione al processo partecipativo;

- Uno o più incontri pubblici, adeguatamente e tempestivamente pubblicizzati;

Inoltre, costituisce livello partecipativo di ogni livello di pianificazione territoriale ulteriore la previsione di una modalità partecipativa avente ad oggetto esclusivamente lo statuto del territorio

- Può essere richiesto patrocinio UPI-ANCI

-> Dare risalto mediatico su quotidiani cartacei e digitali.

INCONTRO PRELIMINARE

Date ipotetiche:	seconda metà di ottobre
Contenuti:	Incontro generico di presentazione del PTC e dei contenuti
Luogo:	Sala consiliare della provincia con posti riservati + partecipazione on-line (da verificare possibilità con CED)
Relatori e invitati:	- Presidente della Provinciale; - Professioniste e progettiste; - Direzione "Urbanistica e politiche abitative" della Regione Toscana Ing. Aldo Ianniello e Arch. Daniele Mazzotta; - RUP e Garante; - Avv. De Sanctis Francesca (garante regionale della partecipazione giunta Rossi); - potrebbe essere opportuna la partecipazione di rappresentanti dei comune della Provincia.
Note:	Ai fini del regolamento DGR RT n. 1112 del 16/10/2017 art. 3 c. 2 lett. a) è necessario definire una sintesi dei contenuti del PTC, con riferimento al processo partecipativo.

PRIMO INCONTRO **MOBILITA' E INFRASTRUTTURE**

Date ipotetiche:	prima metà di novembre
Contenuti:	Incontro sul tema della mobilità e infrastrutture
Luogo:	Sala consiliare della provincia con posti riservati + partecipazione on-line (da verificare possibilità con CED)
Relatori e invitati:	<ul style="list-style-type: none"> - Presidente della Provincia; - Sindaco Prato; - Presidente regione - Assessore regionale - Ministro o suo vice (intervento conclusivo) - Sindaco di Campi e di Sesto fiorentino - Rappresentante Confindustria/imprenditore - Associazioni Aci, Irpet Prato per dati sulla mobilità locale - App/start up - Progetto scuola: Marconi progetto motorino Ducati - Università Pin/Daniela Toccafondi
Note:	<p>(* ordine di intervento da decidere)</p> <p>Si propone, dato il tema fortemente legato alle scelte regionali, di coinvolgere più direttamente tecnici dell'Amministrazione regionale.</p>

SECONDO INCONTRO **PAESAGGIO E TERRITORIO**

Date ipotetiche:	seconda metà di novembre
Contenuti:	Si propone di inserire il tema del paesaggio e del territorio (inteso anche quale promozione dello stesso), orientando l'incontro verso la partecipazione legata allo STATUTO DEL TERRITORIO
Luogo:	Sala consiliare della provincia con posti riservati + partecipazione on-line (da verificare possibilità con CED)
Relatori e invitati:	<ul style="list-style-type: none"> - Presidente della Provincia; - Sindaco Prato /assessore; - Presidente regione/ nuovo assessore regionale; - Ministro o suo vice (intervento conclusivo); - Sindaco che racconti una best practice (Prestanti su carbon neutral); - Imprenditore Oscar Farinetti e un imprenditore locale;

	<ul style="list-style-type: none"> - Associazioni di categoria; - Progetto scuola: Datini (sistema di irrigazione agrotonico); - App/start up; - Università; - Maurizio Catalano – Cooperative di comunità; - Professioniste progettiste, RUP e Garante; - Associazioni culturali di rilevanza provinciale o Ufficio Cultura comune di Prato - Progetto promozione turistica della Provincia; - Responsabile di settore regionale "Tutela, riqualificazione e valorizzazione del Paesaggio" (o dirigente, da concordare con RT); - Associazioni di categoria e categorie economiche; - Associazioni di promozione turistica;
Note:	<p>(* ordine di intervento da decidere)</p> <p>Ai fini del regolamento DGR RT n. 1112 del 16/10/2017 art. 4 c. 1 è necessario prevedere un incontro legato alle tematiche dello Statuto del territorio (art. 6 c. 3 L.R. 65/2014).</p>

TERZO INCONTRO

SMART CITIES, SCUOLA GREEN E PEDONALIZZAZIONE

Date ipotetiche:	prima metà di dicembre
Contenuti:	Incontro sul tema delle smart cities, scuola green e pedonalizzazione
Luogo:	<p>Gli incontri/eventi avranno orario 9.00-18.00 e saranno in modalità mista (sala del consiglio + streaming)</p> <p>Si propone di svolgere gli incontri negli auditorium delle scuole superiori che si rendono disponibili all'occasione. Da verificare poi possibilità diretta</p>
Relatori e invitati:	<ul style="list-style-type: none"> - Presidente della Provincia; - Sindaco di Prato; - Nuovo assessore regionale; - Ministro o suo vice: Ascani (intervento conclusivo); - Associazioni di categoria, Demos, Legambiente; - Progetto scuola: Dagomari progetto con Legambiente; - App/start up; - Università: Lectio Magistralis LUIGI DEI rettore Unifi; - Dirigenti scolastici;
Note:	<p>(* ordine di intervento da decidere)</p> <p>Si propone di specificare cosa si intende per smart cities e verificare la compatibilità con le competenze provinciali</p>

INCONTRO CONCLUSIVO

NOVITA' DEL PTC

Date ipotetiche:	seconda metà di dicembre (prima di Natale)
Contenuti:	In questo incontro si propone vengano trattate le principali innovazioni tecniche del PTC, in quanto strumento di pianificazione territoriale all'avanguardia mediante l'utilizzo di applicativi regionali innovativi.
Luogo:	Sala consiliare della provincia con posti riservati + partecipazione on-line (da verificare possibilità con CED)
Relatori e invitati:	<ul style="list-style-type: none">- Presidente della Provinciale;- Professioniste e progettiste;- RUP e Garante;- Arch. Mazzotta ideatore degli applicativi regionali;- Responsabile settore VAS (Chiodini) e Comune di Prato (Pecorario o Morganti e Berrettini) in quanto autorità competente per la VAS;- Referente INU;- Ordini professionali (in particolare pianificatori e paesaggisti);
Note:	Si propone di inserire nell'incontro conclusivo l'utilizzo nella redazione del PTC di nuovi applicativi messi a disposizione dalla Regione toscana e applicati in via sperimentale sul PTC di Prato (MINERVA e CRONO).